

Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2020, n. 1-2164

Consiglio di Indirizzo della Fondazione Terra Madre del 29.10.2020. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Vista la convocazione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Terra Madre per il giorno 29.10.2020 alle ore 14.30, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio 2019

2. Varie ed eventuali

vista la DGR n 2-2007 del 23/01/2006 con la quale la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione Terra Madre in qualità di fondatore;

dato atto della proposta di Bilancio d'Esercizio 2019 (punto 1 dell'OdG), composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e nota integrativa(all.1), e accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori(all.2) agli atti della Direzione della Giunta, Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate;

dato altresì atto che dall'istruttoria svolta dal settore summenzionato risulta quanto segue:

- 1) A seguito di un processo di analisi interna delle attività svolte dalla Fondazione Terra Madre è emerso che lo scopo statutario della Fondazione, nello specifico la gestione della rete e la realizzazione di incontri delle comunità del cibo, si può considerare raggiunto. Con riferimento alle attività di preparazione e di realizzazione dell'evento Terra Madre Salone del Gusto, l'Associazione Slow Food si è fatta carico di gestire tutti gli aspetti organizzativi, in modo da proseguire l'attività in totale autonomia. I contributi istituzionali storicamente assegnati alla Fondazione Terra Madre per l'evento sono stati, a partire dall'anno 2018, conferiti all'Associazione Slow Food, la quale ha sostenuto i costi e ha gestito anche i processi di rendicontazione. I tre dipendenti della Fondazione invece hanno continuato a svolgere il proprio ruolo di pianificazione strategica della rete e delle sue attività, e si sono occupati di gestire il processo di transizione operativa verso lo scioglimento della Fondazione.
- 2) In data 5.02.2020 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha deliberato all'unanimità di sciogliere anticipatamente la Fondazione, ha nominato un liquidatore e ha individuato quale beneficiario della devoluzione del patrimonio residuo al termine della liquidazione l'Associazione Internazionale Slow Food ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.
- 3) L'Esercizio finanziario 2019 si chiude con un disavanzo di 131.186 Euro che trova copertura nelle Altre Riserve pari ad euro 340.529, che, insieme al Fondo di Dotazione pari ad Euro 300.000, costituiscono il Patrimonio Netto della Fondazione. Le Altre riserve ammontano dunque al 31.12.2019 ad Euro 209.343, al netto del disavanzo consuntivo. L'Esercizio 2019 non presenta, a parere del Collegio dei Revisori, ragioni ostative alla sua approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto.

- per la copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio 2019 si utilizzano le riserve disponibili che risultano capienti a garantire alla Fondazione Terra Madre l'equilibrio patrimoniale/economico e finanziario per il periodo considerato;

- il Collegio dei Revisori dei Conti ha dato parere favorevole alla proposta di Bilancio d'Esercizio 2019 predisposto dal Liquidatore.

Valutato quindi alla luce di quanto sopra di dare indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Terra Madre del 29 ottobre 2020, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2019.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

delibera

- di fornire indirizzo al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Terra Madre del giorno 29 ottobre 2020, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2019;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

FONDAZIONE TERRA MADRE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

LA RETE DI TERRA MADRE E LE COMUNITA' DEL CIBO

La rete di Terra Madre è una rete libera, "liquida", fluida, diffusa in oltre 150 Paesi del mondo con le proprie specificità. In tutto il mondo la rete affronta gli stessi problemi fornendo risposte sorprendentemente simili.

La rete di Terra Madre propone soluzioni efficaci, che partono proprio dai territori, dai paesaggi, dalla conservazione di varietà vegetali e specie animali e dalle culture culinarie locali che, nel tempo, hanno permesso di preservare le risorse naturali senza deturparle. Nel loro quotidiano le comunità di Terra Madre danno concretezza al concetto di qualità di Slow Food: buono, pulito e giusto, dove buono si riferisce alla qualità e al gusto degli alimenti, pulito a metodi di produzione rispettosi dell'ambiente, giusto alla dignità e giusta remunerazione dei produttori e all'equo prezzo dovuto dai consumatori.

La rete di Terra Madre è formata da tutti coloro che vogliono agire per preservare, incoraggiare e promuovere metodi di produzione alimentari sostenibili, che con la loro visione e i loro saperi lavorano per promuovere una nuova gastronomia, fondata sulla tutela della biodiversità, la protezione dell'ambiente e il rispetto delle culture e delle tradizioni locali.

I primi nodi di questa rete sono i produttori delle comunità del cibo. Le comunità del cibo sono i nodi della rete internazionale di Terra Madre. Per "comunità del cibo" si intende un gruppo di persone che svolgono un ruolo attivo nel proprio sistema alimentare locale. Le comunità del cibo condividono i problemi generati da un'agricoltura intensiva lesiva delle risorse naturali, da un'industria alimentare e da un modello di distribuzione che mirano all'omologazione dei gusti e mettono in pericolo l'esistenza stessa delle piccole produzioni, e ne rappresentano una valida alternativa.

Le comunità possono essere formate da agricoltori, pescatori, pastori, allevatori, fornai, norcini, cuochi, educatori, insegnanti, studenti, giornalisti, tecnici, co-produttori, rivenditori locali. Possono produrre cibo su piccola scala e in modo artigianale, secondo criteri ispirati ai principi del "buono, pulito e giusto", oppure lavorare per costruire modelli di produzione, distribuzione e consumo più sostenibili. Tutti i Presìdi Slow Food, gli orti Slow Food (comunitari, urbani, scolastici) e i Mercati della Terra sono comunità del cibo e fanno parte della rete di Terra Madre.

Le comunità sono legate a un territorio specifico, non solo dal punto di vista geografico, ma anche dal punto di vista sociale, culturale e storico. Il legame delle produzioni con il territorio è un elemento fondante dell'identità e della qualità dei prodotti realizzati e/o distribuiti e promossi dalla comunità. L'appartenenza al

medesimo territorio consente un'interazione e una collaborazione costante, altro elemento cardine della comunità.

Attualmente, le comunità del cibo sono oltre 2500 e sono diffuse in oltre 150 Paesi del mondo. Il primo meeting internazionale delle comunità del cibo – Terra Madre – si è tenuto a Torino nel 2004 coinvolgendo 1200 comunità del cibo provenienti da 130 Paesi. Oltre alla manifestazione torinese, che si tiene con cadenza biennale, in tutto il mondo le comunità sono coinvolte regolarmente in attività e momenti di incontro su scala locale o nazionale. Le comunità sono coinvolte anche in occasione del Terra Madre Day: una giornata di festa e celebrazione che si svolge ogni anno il 10 dicembre in tutto il mondo per promuovere il cibo locale. Nel corso di questa giornata, le comunità del cibo insieme agli altri soggetti della rete Slow Food organizzano eventi, mercati, conferenze, incontri, feste per raccogliere fondi a sostegno dei progetti espressi dalla rete, oppure semplicemente per affermare e celebrare i valori di Terra Madre.

Le comunità del cibo possono esistere in quanto tali, a prescindere dall'attività di Slow Food, oppure possono nascere grazie al lavoro di aggregazione svolto direttamente dai referenti Slow Food sul territorio. Le comunità del cibo possono essere segnalate dalle associazioni locali o nazionali, dai referenti della sede di Slow Food, dalla rete di soci, esperti, accademici presenti sul territorio oppure possono richiedere autonomamente di far parte della rete.

Come verrà di seguito meglio precisato, a seguito di un processo di analisi interna delle attività svolte dalla Fondazione Terra Madre, è emerso che lo scopo statutario della Fondazione, e quindi la gestione della rete e la realizzazione di incontri delle Comunità del cibo, si può considerare raggiunto. Con riferimento alle attività di preparazione e di realizzazione dell'evento Terra Madre Salone del Gusto, l'Associazione Slow Food si è fatta carico di gestire tutti gli aspetti organizzativi, in modo da proseguire l'attività in totale autonomia. Tale assetto organizzativo si è poi riflesso anche a livello economico e patrimoniale: i contributi istituzionali, storicamente assegnati alla Fondazione Terra Madre, sono stati, a partire dall'anno 2018, conferiti all'Associazione Slow Food, la quale ha sostenuto i costi e ha gestito in totale autonomia anche i processi di rendicontazione. I tre dipendenti in capo alla Fondazione Terra Madre invece hanno continuato a svolgere il proprio ruolo di pianificazione strategica della rete e delle sue attività, e si sono occupati di gestire il processo di transizione operativa.

LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

Gli organi

Come previsto dallo Statuto, nel corso dell'esercizio 2019 la Fondazione Terra Madre è stata amministrata da un Consiglio di Indirizzo composto dai rappresentanti dei soci fondatori (Regione Piemonte, Città di Torino, Ministero delle Politiche Agricole Ambientali e Forestali, Ministero Affari Esteri e Associazione Slow Food e Associazione di Promozione Sociale Slow Food Italia) e da un Comitato di Gestione i cui quattro membri in carica sono stati nominati dal Consiglio di Indirizzo su designazione dei Fondatori.

Presidente

Carlo Petrini

Consiglio di Indirizzo

Carlo Petrini – Associazione Slow Food

Antonella Parigi - delegato permanente Governatore Regione Piemonte

Alberto Sacco – delegato permanente Sindaca Città di Torino

Antonio Cherchi - Associazione di Promozione Sociale Slow Food Italia

Rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole

Rappresentante del Ministero Affari Esteri

Comitato di Gestione

Alessandro Tocci, Associazione Slow Food – Segretario Generale

Maria La Cecilia, Regione Piemonte

Paola Virano, Città di Torino

Massimo Borrelli, Associazione di Promozione Sociale Slow Food Italia

In data 05/02/2020 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Terra Madre deliberava la nomina di un liquidatore nella persona di Alessandro Tocci.

Collegio dei Revisori

Stefano La Placa - Presidente

Elena Oggero – Revisore

Maria Giuseppina Cavigliasso - Revisore

Società di Revisione

Deloitte&Touche S.p.A.

I DIPENDENTI DELLA FONDAZIONE TERRA MADRE

L'organico della Fondazione Terra Madre si compone oggi di 3 dipendenti a tempo indeterminato, i quali si occupano dell'applicazione delle linee guida legate alla strategia della Rete di Terra Madre nel mondo.

Al fine di ottemperare ai principi stabiliti dalle disposizioni relative a divieti e limitazioni alle assunzioni di personale, la Fondazione ha adeguato "le proprie politiche di personale alle disposizioni vigenti per le amministrazioni controllanti in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze". Nel corso dell'esercizio infatti non si è dato seguito a nuove assunzioni.

RISORSE UMANE FONDAZIONE TERRA MADRE									
	Totale	Dirigenti	Quadri	Impiegati		Totale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Totale Dipendenti	3			3	Età media (anni)	35			35
Uomini	2			2	Età dipendente più giovane	31			31
Donne	1			1	Età dipendente più anziano	39			39
Anzianità lavorativa (anni)	7			7	Costo medio annuale (€)	42.010			
Tempo Indeterminato	3			3	Costo più elevato (€)	52.189			
Laurea	3			3	Costo di ingresso (€)	30.000			

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy e sicurezza sul lavoro: misura di tutela e garanzia

Nel corso dell'esercizio, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, sono state intraprese le seguenti azioni volte a consolidare e implementare le misure di adeguamento in materia di protezione dei dati personali.

- implementazione del modello organizzativo privacy;
- aggiornamento della mappatura dei trattamenti sulla base delle finalità di trattamento, delle categorie di interessati e delle tipologie di dati trattati;
- implementazione dei registri delle attività di trattamento sulla base della mappatura;
- costante aggiornamento della privacy policy sulla base della mappatura;

- implementazione delle procedure interne per la gestione di data breach;
- implementazione delle procedure interne volte a garantire tempestivo riscontro agli interessati in caso di esercizio dei propri diritti previsti dal GDPR;
- predisposizione del piano formativo interno per assicurare l'adeguata preparazione dei lavoratori, tenuto conto degli incarichi loro affidati, in materia di protezione dei dati personali;
- predisposizione dei nuovi modelli di autorizzazione e di designazione sulla base delle attività di trattamento, per i lavoratori;
- verifica delle misure di sicurezza tecniche per le applicazioni cloud di trattamento dei dati con segnalazione delle implementazioni necessarie ai fornitori;
- approfondimenti operativi e normativi con le diverse aree funzionali volti a garantire la corretta interpretazione del Regolamento e applicazione delle procedure poste in essere per ogni attività di trattamento;
- aggiornamento e implementazione delle nomine dei Responsabili Esterni del Trattamento e degli incarichi sulla base degli accordi contrattuali esistenti, da cui conseguono trattamenti di dati per conto del Titolare.

Vigilanza e controllo

Il Collegio dei Revisori ha il compito di vigilare sull'applicazione delle norme statutarie e delle leggi vigenti sul territorio nazionale, sulle attività contabili e amministrative svolte dalla Fondazione. Il Collegio dei Revisori fornisce inoltre un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio preventivo. La società di revisione contabile Deloitte&Touche S.p.A. emette, con riferimento al Bilancio, una relazione di revisione in accordo ai principi di revisione (ISA Italia).

I PROSPETTI

Attivo - Stato patrimoniale	2019	2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	566.157	690.090
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti	535	560.144
1) verso sostenitori	0	550.000
Entro 12 mesi	0	550.000
oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate	0	0
4) verso fondatori	0	0
5-bis) crediti tributari	92	493
5-quater) verso altri	443	9.651
Entro 12 mesi	443	9.651
oltre 12 mesi	0	0
Fondo svalutazione crediti	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	565.622	129.946
1) depositi bancari e postali	565.222	129.566
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	400	380
D) RATEI E RISCONTI	5.187	4.132
TOTALE ATTIVITA'	571.344	694.222
Passivo - Stato patrimoniale	2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO	509.343	640.529
I - Capitale (Fondo sociale)	300.000	300.000
II - Patrimonio libero	0	0
III - Patrimonio vincolato	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	340.529	464.970
VIII - Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	0	15.061
IX - Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-131.186	-139.502
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	36.952	30.300

D) DEBITI	25.049	23.393
1) obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti (anticipi)	0	0
7) debiti verso fornitori	6.799	7.035
entro 12 mesi	6.799	7.035
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari	3.698	2.725
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.021	4.671
14) altri debiti	9.531	8.962
entro 12 mesi	9.531	8.962
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVITA'	571.344	694.222

Rendiconto della Gestione	2019	2018
A) Valore della produzione	24.654	6.735
1) Entrate attività istituzionali	19.500	1.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	5.154	5.735
B) Costi della produzione	152.670	143.217
6) per beni di consumo e merci	128	11
7) per servizi istituzionali ed Erogazioni contribuiti	26.001	36.365
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale	126.240	106.545
a) salari e stipendi	91.415	84.965
b) oneri sociali	27.484	13.810
c) trattamento di fine rapporto	6.737	6.709
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	604	1.061
10) ammortamenti e svalutazioni	0	0

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	301	296
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(128.016)	(136.482)
C) Proventi e oneri finanziari	79	(6)
15) proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari	79	8
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
17) interessi ed altri oneri finanziari	0	0
17 -a) utili e perdite su cambi	0	-14
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	(127.937)	(136.488)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	3.249	3.014
23) utile (perdita) dell'esercizio	(131.186)	(139.502)

LA NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Si evidenzia che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni recate dal codice civile integrate dalle indicazioni formulate dal CNDCEC nei "Principi Contabili per gli Enti Non Profit", per tener conto degli aspetti peculiari che caratterizzano il bilancio di un soggetto privo del fine di lucro come è La Fondazione Terra Madre.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente.

I valori esposti nei Prospetti di Bilancio e nei commenti alle voci sono riportati in unità di euro, così come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi.

Per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della Deloitte & Touche S.p.A.

Si precisa che la mancata redazione della relazione di missione è legata al fatto che, come anticipato in premessa, la Fondazione Terra Madre ha concluso e onorato ampiamente le finalità per cui è nata ed ha operato negli ultimi 13 anni: creare la rete e garantire che essa potesse vivere di vita propria anche senza lo strumento Fondazione. Pertanto, il Consiglio di Indirizzo lo scorso 5 febbraio 2020 ha deliberato di sciogliere anticipatamente la Fondazione per il raggiungimento dello scopo istituzionale. Durante l'esercizio 2019 si è lavorato per incassare i crediti ancora in essere per rendere il più possibile agevole il processo di liquidazione. Le attività operative invece sono state trasferite sull'Associazione Internazionale Slow Food, che operativamente ne ha ereditato la gestione, investendo parte delle proprie risorse economiche affinché la Rete continui ad operare e crescere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

Nel presente bilancio d'esercizio non sono presenti crediti in oggetto.

B) Immobilizzazioni

Nel presente bilancio d'esercizio non sono presenti immobilizzazioni.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

II - Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo. I crediti vantati nei confronti di Enti Istituzionali, nazionali, sono iscritti in base al valore nominale.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate e addebitate per competenza nell'esercizio.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2019.

D) Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I- Fondo di dotazione

Il Fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore determinato dall'Assemblea dei Soci Fondatori del 28 luglio 2016, al netto di quanto classificato nella voce "Altre Riserve" in seguito alla rideterminazione del Fondo stesso.

VII - Altre Riserve

La voce accoglie l'importo proveniente dal Fondo di dotazione, riclassificato nella voce in oggetto nel corso del 2016, al netto della copertura di eventuali disavanzi di gestione.

VIII- Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo

Accoglie il valore degli avanzi e dei disavanzi degli esercizi precedenti.

IX- Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio

Accoglie il valore degli avanzi o dei disavanzi dell'esercizio.

B) Fondi per rischi e oneri

Nel presente bilancio d'esercizio non sono presenti fondi in oggetto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 31 dicembre 2019.

I "Debiti tributari" accolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRAP calcolata sul costo del personale al netto degli acconti versati, oltre alle ritenute sui redditi lavoro dipendente e autonomo riferite al mese di dicembre.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati al 31 dicembre 2019.

Gli "Altri debiti" accolgono i debiti residui, non rientranti per loro natura nelle precedenti voci: debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti e non liquidate alla data di fine esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio; altri debiti residuali.

E) Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI

I proventi accolgono entrate derivanti da attività istituzionali, da raccolta fondi, entrate di natura finanziaria, rappresentati nelle aree gestionali di competenza. In particolare, i proventi sono stati suddivisi in:

- Entrate da attività istituzionali;
- Altri ricavi e proventi.

ONERI

Gli oneri comprendono i costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Poste espresse in valuta

Le attività e le passività in valuta sono iscritte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo.

I proventi e gli oneri relativi alle operazioni in valuta estera sono contabilizzati applicando il cambio corrente esistente alla data nella quale l'operazione è compiuta.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il futuro della Fondazione Terra Madre

In data 5 febbraio 2020 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Terra Madre riunitosi avanti al Notaio Umberto Romano, ritenuto che la Fondazione Terra Madre abbia concluso e onorato ampiamente le finalità per cui è nata ed ha operato in questi 13 anni: ossia creare la rete e garantire che essa potesse vivere di vita propria anche senza lo strumento della Fondazione. Ha deliberato all'unanimità lo scioglimento della Fondazione per raggiungimento dello scopo istituzionale e comunica che, a tal fine, in questi ultimi mesi si è lavorato per incassare i crediti ancora in essere per rendere il più possibile agevole il processo di liquidazione.

Il Presidente in tale sede ha ricordato che ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto la devoluzione del patrimonio dovrà avvenire a favore di altro ente senza scopo di lucro avente analoghe finalità, individuato con deliberazione del Consiglio di Indirizzo.

Per questo motivo durante la stessa adunanza il Consiglio di Indirizzo ha individuato e deliberato in tal senso quale beneficiario della devoluzione del patrimonio residuo al termine della liquidazione l'Associazione Internazionale "Slow Food".

COMMENTI AL BILANCIO

Per una corretta interpretazione e comprensione dei fatti di gestione dell'anno 2019, di quanto emerge dal raffronto dei numeri con l'anno precedente, e della situazione patrimoniale a fine esercizio, occorre, come già indicato per l'esercizio 2018, un diverso approccio rispetto ai periodi precedenti, in quanto le attività della Fondazione e l'assetto economico-finanziario sono variati in maniera importante. In particolare, a seguito di un processo di analisi interna delle attività svolte dalla Fondazione Terra Madre, è emerso che lo scopo statutario della Fondazione, e quindi la gestione della rete e la realizzazione di incontri delle Comunità del cibo, si può considerare raggiunto. Con riferimento alle attività di preparazione e di realizzazione dell'edizione 2018 di Terra Madre Salone del Gusto, l'Associazione Slow Food si è fatta carico di gestire tutti gli aspetti organizzativi di natura istituzionale, in modo da proseguire l'attività in totale autonomia, e lo stesso apparato organizzato è stato replicato per l'edizione 2020 della manifestazione. Tale assetto si è poi riflesso anche a livello economico e patrimoniale: i contributi istituzionali, storicamente assegnati alla Fondazione Terra Madre, sono stati, a partire dall'anno 2018, conferiti all'Associazione Slow Food, la quale ha sostenuto i costi e ha gestito in totale autonomia anche i processi di rendicontazione. I tre dipendenti in capo alla Fondazione Terra Madre invece hanno continuato a svolgere il proprio ruolo di pianificazione strategica della rete e delle sue attività, e si sono occupati di gestire il processo di transizione operativa.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

C) Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante per l'anno 2019 ammonta a euro 566.157 contro euro 690.090 dell'esercizio 2018.

Le voci che compongono tale area sono esclusivamente i crediti e le disponibilità liquide.

II - Crediti

La voce crediti ammonta a euro 535 contro euro 560.144 dello scorso anno, il dettaglio delle voci è esposto nella tabella seguente.

In conformità al comma 6 dell'art.2427 del C.C. si specifica che la scadenza dei crediti sotto dettagliati è da considerarsi esclusivamente entro i 12 mesi.

DESCRIZIONE	2018	VARIAZIONE	2019
Crediti verso sostenitori	550.000	-550.000	0
Crediti verso Altri	9.651	-9.208	443
Crediti tributari	493	-401	92
Totale	560.144	-559.609	535

Di seguito si fornisce il dettaglio delle voci più significative.

Crediti verso Sostenitori

L'azzeramento di tale voce è conseguente al totale incasso dei crediti riferiti al precedente esercizio e, contestualmente, all'assenza di ulteriori contributi da ricevere.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a euro 565.622 contro euro 129.946 dell'esercizio precedente. Esse sono costituite per euro 565.222 da depositi bancari e per euro 400 da denaro in cassa e buoni lavoro di tipo accessorio (c.d. voucher) in attesa di rimborso.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla data del 31/12/2019 ammonta a euro 509.343 ed è composto come dettagliato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	AVANZO/ DISAVANZO DI GESTIONE	AUMENTI/ RIDUZIONI	SALDO FINALE
Fondo Sociale	300.000	0	0	300.000
Altre Riserve	464.970	0	-124.441	340.529
Avanzo gestione precedente	15.061	0	-15.061	0
Avanzo/Disavanzo della Gestione corrente	-139.502	-131.186	139.502	-131.186
TOTALE	640.529	-131.186	0	509.343

Ai sensi dell'art.2427 C.C. comma 7-bis vengono riportate di seguito tutte le informazioni inerenti le singole voci costituenti il Patrimonio Netto.

I - Fondo Sociale

La voce ammonta, a fine esercizio, a euro 300.000.

Nel corso del 2016 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Terra Madre ha deciso di rideterminare l'ammontare del proprio Fondo di dotazione in proporzione alla riduzione del valore delle attività svolte verificatasi dal 2006, anno di costituzione, ad oggi. Il Fondo è stato pertanto adeguato, e portato da euro 950.000 a euro 300.000: la differenza pari a euro 650.000 è stata riclassificata a Riserva di Patrimonio Netto, specificatamente destinata alla copertura di eventuali futuri disavanzi di gestione, pertanto non disponibile.

VII – Altre Riserve

L'importo di euro 340.529 deriva, come già precedentemente specificato, dalla riduzione del Fondo di dotazione avvenuta nell'esercizio 2016, al netto della copertura dei disavanzi di gestione di esercizi precedenti.

IX - Avanzo/Disavanzo dell'esercizio

La gestione corrente ha prodotto un disavanzo pari a euro 131.186.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a euro 36.952 contro euro 30.300 dello scorso anno.

SALDO INIZIALE	ACCANTONAMENTO	UTILIZZO	ALTRE VARIAZIONI	TOTALE VARIAZIONI	SALDO FINALE
30.300	6.737	0	-85	6.652	36.952
30.300	6.737	0	-85	6.652	36.952

Al 31/12/2019 i dipendenti presenti nel libro unico del lavoro sono n.3 e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

D) Debiti

L'importo totale della voce debiti ammonta a euro 25.049 contro euro 23.393 dello scorso esercizio.

Ai sensi dell'art 2427 punto 6 C.C. attestiamo inoltre che la scadenza di tutti i debiti sotto descritti è da considerarsi entro i 12 mesi, e che l'importo totale dei debiti non è assistito da nessuna garanzia reale.

Il dettaglio delle variazioni e delle composizioni delle singole voci è riportato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	2018	VARIAZIONE	2019
Debiti vs.Fornitori	7.035	-236	6.799
Debiti Tributarî	2.725	973	3.698
Debiti Previdenziali	4.671	350	5.021
Altri debiti	8.962	569	9.531
Totale	23.393	1.656	25.049

ONERI E PROVENTI (Conto Economico)

In osservanza all'art.2423 C.C. sia i ricavi che i costi sono stati imputati seguendo il principio della competenza economica.

A) PROVENTI

L'ammontare complessivo dei proventi si attesta a euro 24.654, ripartito nelle seguenti sezioni:

1) Entrate da attività istituzionali

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state incassate erogazioni liberali pari a euro 19.500.

5) Altri ricavi e proventi

La voce risulta essere pari a euro 5.154 contro euro 5.735 dello scorso esercizio, ed è composta da proventi residuali.

B) ONERI

Gli oneri si riferiscono a tutte le spese, di qualsiasi natura e destinazione, resesi necessarie al fine di poter realizzare le attività della Fondazione nel corso dell'esercizio.

Dettaglio degli oneri:

DESCRIZIONE	2018	2019
Beni di consumo e merci	11	128
Servizi Istituzionali ed Erogazioni Contributi	36.365	26.001
Costi per il personale	106.545	126.240
Oneri diversi di gestione	296	301
Totale	143.217	152.670

Di seguito si forniscono le informazioni e i dettagli delle voci più significative.

Servizi Istituzionali ed Erogazione Contributi

Comprende tutti i costi sostenuti necessari alla gestione delle attività tipiche della Fondazione, ovvero improntate al coordinamento e monitoraggio della Rete delle Comunità del Cibo.

Di seguito viene esposto il dettaglio dei costi divisi per tipologia:

TIPOLOGIA DI SERVIZI	IMPORTO
Voli Aerei	5.220
Ospitalità	998
Spese di trasferta	2.863

Consulenze	4.928
Assicurazioni	4.655
Altri servizi	7.337
Totale	26.001

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce imposte correnti mostra un ammontare di euro 3.249 dovuti all'IRAP calcolata come da normativa per enti non commerciali.

Per un maggior dettaglio delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, si rimanda all'analisi dei prospetti riclassificati della relazione di Missione.

ALTRE INFORMAZIONI

Emolumenti organo amministrativi e di controllo

Comitato di Gestione - I componenti del Comitato di Gestione non percepiscono compensi per lo svolgimento delle funzioni preposte, mentre vengono riconosciuti eventuali rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni dell'organo o per trasferte istituzionali.

Consiglio di Indirizzo - I componenti del Consiglio di Indirizzo non percepiscono compensi per lo svolgimento delle funzioni preposte, mentre vengono riconosciuti eventuali rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni dell'organo o per trasferte istituzionali.

Collegio dei Revisori - I componenti del Collegio dei Revisori non percepiscono compensi per lo svolgimento delle funzioni preposte.

Società di Revisione - La società di Revisione svolge la propria attività a titolo gratuito.

Il presente bilancio, composto da Relazione di Missione, Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019, nelle seguenti risultanze finali:

ATTIVO	euro	571.344
PASSIVO	euro	702.530
DISAVANZO D'ESERCIZIO	euro	131.186

Con riferimento al disavanzo di gestione pari euro 131.186, si propone di rinviarlo a nuovo esercizio, per copertura con la riserva di patrimonio di cui alla voce VII – Altre Riserve.

Approvato dal Liquidatore in data ../../2020

Alessandro Tocci

Approvato dal Consiglio di Indirizzo in data ../../2020

Il Presidente

Carlo Petrini

Fondazione Terra Madre
Sede in Torino, Piazza Palazzo di Città 1
Codice Fiscale 97670460019

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
relativa al Bilancio dell'Esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2019
redatta sulla base
delle attività previste dall'articolo 14 dello Statuto e del Codice Civile

Signore e Signori del Consiglio di Indirizzo,

si dà preliminarmente atto che in data 5 febbraio 2020 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Terra Madre riunitosi avanti al Notaio Umberto Romano, ritenuto che la Fondazione Terra Madre abbia concluso e onorato ampiamente le finalità per cui è nata ed ha operato in questi 13 anni, ha deliberato all'unanimità lo scioglimento della Fondazione per raggiungimento dello scopo. Anche in conseguenza della emergenza sanitaria che ha coinvolto il nostro Paese e che ha indotto il Legislatore a postergare al 31 ottobre 2020 il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci da parte di taluni Enti non Commerciali, il Collegio ha ricevuto dal liquidatore il progetto di bilancio al 31 dicembre 2019 oltre il termine statutario previsto dall'art.15 dello Statuto per l'approvazione dello stesso da parte del consiglio di indirizzo, ma in ogni caso nel rispetto dei quindici giorni antecedenti alla convocazione della riunione del consiglio di indirizzo deputata ad approvarlo.

Pertanto, la presente relazione è stata approvata collegialmente per il suo deposito in tempo utile presso gli uffici della Fondazione per la riunione del Consiglio di Indirizzo.

L'esposizione della relazione ha le medesime caratteristiche di quelle adottate per la relazione relativa all'esercizio precedente.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma N° 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30.9.2015.

La Relazione di Missione, stante la ridotta attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2019, non è stata redatta, includendo le principali informazioni da essa ritraibili direttamente nel bilancio e nella relativa Nota Integrativa.

Analisi dell'attività e della struttura della Fondazione Terra Madre

L'attuale collegio, sulla base dell'esperienza maturata nel precedente esercizio, tenuto in conto della tipologia di attività svolta, e le dimensioni e problematiche dell'ente, attualmente in stato di "liquidazione volontaria", è stato in grado di pianificare l'attività di vigilanza nel rispetto delle linee guida vigenti.

Vale preliminarmente ricordare che la Fondazione, a partire dal 2018, non è più il soggetto organizzatore del meeting mondiale delle comunità del cibo denominato Terra Madre Salone del Gusto, decisione assunta dai soci fondatori Slow Food, Regione Piemonte e Città di Torino. A tal proposito, nel bilancio della fondazione si legge che: *"In particolare, a seguito di un processo di analisi interna delle attività svolte dalla Fondazione Terra Madre, è emerso che lo scopo statutario della Fondazione, e quindi la gestione della rete e la realizzazione di incontri delle Comunità del cibo, si può considerare raggiunto. Con riferimento alle attività di preparazione e di realizzazione dell'edizione 2018 di Terra Madre Salone del Gusto, l'Associazione Slow Food si è fatta carico di gestire tutti gli aspetti organizzativi di natura istituzionale, in modo da proseguire l'attività in totale autonomia, e lo stesso apparato organizzato è stato replicato per l'edizione 2020 della manifestazione. Tale assetto si è poi riflesso anche a livello economico e patrimoniale: i contributi istituzionali, storicamente assegnati alla Fondazione Terra Madre, sono stati, a partire dall'anno 2018, conferiti all'Associazione Slow Food, la quale ha sostenuto i costi e ha gestito in totale autonomia anche i processi di rendicontazione*

Anche alla luce di quanto sopra evidenziato, è stato, quindi, possibile confermare che l'attività svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio in esame è risultata coerente con quanto previsto nello Statuto. Stante lo stato di liquidazione, non risulta applicabile il principio della continuità aziendale. Peraltro il Patrimonio netto della Fondazione evidenzia un importo di riserve, pari ad Euro 209.343 al 31 dicembre 2019, già al netto del disavanzo consuntivato nell'esercizio, pari ad Euro 131.186

Le attività svolte dall'attuale Collegio dei Revisori hanno riguardato, la vigilanza sul processo di formazione del bilancio dell'Esercizio Finanziario 2019 con verifica dei saldi che lo compongono e sulle risultanze dell'attività di vigilanza eseguite.

Attività svolta dal Collegio

Il Collegio dei Revisori ha svolto la propria attività anche tenendo in conto l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, e il suo attuale stato di liquidazione che ha influenzato l'attività in contratto svolta dalla fondazione, ancorché sia stato formalizzato nel 2020.

Il Collegio dei Revisori ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta si può affermare che:

- le decisioni assunte dai Soci Fondatori e dal Comitato di Gestione sono state conformi alla legge ed allo Statuto;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Comitato di Gestione.

Osservazioni in ordine al bilancio dell'Esercizio Finanziario ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2019 è stato approvato dal liquidatore e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei Revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione, come previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti,
- la revisione legale è affidata su base volontaria alla società di revisione Deloitte&Touche S.p.A.

che ha predisposto in data 6 ottobre 2020 la propria relazione, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2019, che è stato redatto, come si legge nella Nota Integrativa allo stesso, secondo *le disposizioni recate dal codice civile integrate dalle indicazioni formulate dal CNDCEC nei "Principi Contabili per gli Enti Non Profit", per tener conto degli aspetti peculiari che caratterizzano il bilancio di un soggetto privo del fine di lucro come è La Fondazione Terra Madre.*

In merito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, considerate le poste presenti alla data del 31.12.2019;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2019, per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio dell'Esercizio Finanziario 2019 ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei Revisori ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- al 31 dicembre 2019 la liquidità disponibile ammonta ad Euro 565.622 a fronte di debiti verso terzi in pari data pari ad Euro 25.049 e fondo TFR per 36.952.

Risultato dell'Esercizio Finanziario 2019

L'Esercizio Finanziario 2019 chiude con un disavanzo accertato dal Comitato di Gestione pari ad Euro 131.186, che trova copertura nelle Altre Riserve pari ad Euro 340.529, che insieme al Fondo di Dotazione pari ad Euro 300.000 rappresentano il Patrimonio Netto della Fondazione. Ricordiamo che l'ammontare del Fondo di Dotazione pari ad Euro 300.000, non è indicato nel vigente Statuto Sociale, ma è stato definito dai Soci Fondatori con l'assemblea del 28 luglio 2016, tenutasi dopo aver preventivamente informato la Prefettura di Torino, al cui controllo è sottoposta la Fondazione Terra Madre.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio dei Revisori

ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio dell'Esercizio Finanziario chiuso al 31 dicembre 2019 e della proposta di rinviare a nuovo esercizio il disavanzo di gestione, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Comitato di Gestione.

Torino, 6 ottobre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Stefano LaPlaca)



(Elena Oggero)



(Maria Giuseppina Cavigliasso)

